

Nel nome del Signore nostro Signore Jesus Christo nel anno della nascita nostra
settecento ottantadue in Giudicione decimoequintas i giorni di
ottobre ventotto del mese di ottobre.

Si premette per necessaria obbligo pagato a migliaio nella somma di
giorni 12. d'ottobre 1774 il Sig. Carlo Desnacour senza aver fatto alcun
Testamento, e lasciando dopo di sé l'incarico al suo figlio Sig. Antonio
Desnacour, il quale ha addetto tacitamente la gestione delle sue
imminiscenti cose nella medesima per effevo giorno di otto maggio.

Desiderava detto Sig. Antonio Desnacour che di queste sue facite
addizioni, e rimissioni facesse per qualunque buon effetto di
ragione e risulto perpetuamente per pubblico atto, perciò è
venuto al presente Justissimo in vigore del quale

Il dito Sig. Antonio Desnacour f. del sud. f. f. f. f. f. f.
Nicolaus di fuori qui presente

Voluntariamente

Ed in ogni altro miglior modo f.

Deputazione di me Not. e Coll. Justo lo dichiarato, dichiarata
protestato, e protestato che come figlio unico Erede del suo Testamento
avere accettato, ed adatto la gestione delle sue cose, e quella cosa
che se lo ha ammirevolmente, e che vuole, e protesto che
Erde in tutto del suo Testamento suo Figlio Padre, già
sempre credito era necessaria, prettoscelga

Quanto a quanto, come ha promesso, e promesso
persone, e cose presenti, e future
appello alla sua Credito, come protesto

Riservando all'Exceptione di ogni opera interessante
Justissimo.

Ed ha giurato tenacemente in mano di me Notario, e
infasciato che le presenti cose dette sono vere, di quelle
attestare anche sotto scritto

E delle predette cose

Fatto, e pubblicato nello Studio inferiore della Casa di propria
abitazione di me Not. infasciato etc. in L. O. L. S. Stefano in
Borgogna.

1790. 12. Aprile.

Dichiarazione con cui si certificano dalli Sig. D. Francesco
e Maria Cavallero Barrocco di moglie superiori, ed i L.
Sig. D. Rospignoli, avvocato della Sig. D. Metilde
Desnacour, cioè:

Il predetto Sig. D. Cavallero Barrocco d'aver qui in questa chiesa
fatto solenne, ed attillare della Beata Vergine della Consolazione:
colata celebrata di communione di due Sig. avvocati deputati
etesse in difensore al legato, opinione assai forte
mentaria del Sig. D. Francesco Felice Desnacour in relazione
al suo Testamento stato ricevuto l'asseverato d'esserlo

di etaggio del quarto anno 1725: per li scorsi anni mille
settecento ottantasei, e mille settecento ottantasei, a
me pure eseguovi di chi cotale celebrazione di Ellepe nel
corrente anno mille settecento novanta, iugiosi feriali
e fuori dei giorni di Domenica del detto S. Testatore Visconti
determinati e motivo che la stepa Sig^{ra} Chiedente intali
scelti anni, e pressuamente, ne ha potuto ascrivere
luogo alcun Sacerdote, ne fuori d'esso per esequia la celebrazione
sabellata nei giorni di Domenica, atteso l'assento numero de
Sacerdoti in questi parrocchie, come resta noto, non ostante
che la ditta Chiedente sia disposta a tributare l'obligo
sua di soldi venti piemontesi per ogni messa, e a trattener
seco a Parma il Sacerdote.

E di sud^o che il d^o Sig^o D. Ropponi sacerdote, e depone d'aver e/o
eseguita la celebrazione di detta Ellepa per comunione della
Sig^{ra} Chiedente nei giorni di Domenica in questa Chiesa
Parrocchiale, d'ell'altare sud^o della Beata Vergine Maria
Annunciatrice nei giorni di Domenica nelli scorsi anni mille
settecento ottantacinque mille settecento ottantasei, e
mille settecento ottantotto.

Il quale d'asere adempito al sacro rito di
questa Chiesa Parrocchiale, ha risuonato
le campane per conto della Annuntiata di questo luogo,
nelli passati anni mille settecento ottantatre, e mille
settecento ottantatre, e mille settecento ottantotto, in
giorni festivi non vedendosi nulla stravolumente potuto
far credere lo contrario. Nei giorni festivi per man-
canza de' sacerdoti si chiamò.

Chiedendone di quanto non concordasse le pubbliche somme
le quali io Nob^o so d'essere ricevute, e concepite. Justifico
sotto di Parroco Francesco Cesa Cavallero
Posto Giovanni Ropponi, Ottelido Parucco sacerdote,
segno del Giovanni Padre figlio di Giulio di questo luogo.
delli d^o test^o, seguono Giuseppe Maria Gola far Pro
autorio di questo luogo il d^o test^o, e manuamente
Giovanni Elluyeri n^o 80 respo. in Borgomanero